lettera aperta

Domenica 2 giugno 2013 - Corpus Domini anno XLII n. 2177

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero) - 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa)

LA CALMA È LA VIRTÙ DEI FORTI

Negli ultimi mesi cresce il nervosismo, l'irritazione, la rabbia. Lo scorgiamo in molte occasioni. Il cristiano capisce che il cuore sereno è un dono dell'Altissimo.

Un proverbio dice "nella prosperità, cautela; nell'avversità, pazienza". Dobbiamo riconoscerlo: nel passato più florido ci è mancata cautela, e per contro, nella crisi presente, diamo spazio a litigiosità, attacchi e polemiche continue. Non solo nei rapporti personali, ma anche sociali e politici, al punto che internet sembra un vomito di rancori.

Anche contro i credenti. I laicisti, capaci un tempo di dialogo franco, ora delegittimano la Chiesa e non le concedono spazi e talora il Cristianesimo è detto intollerante, aggressivo. Certo, a volte c'è fondamento nelle accuse: la salvezza è da Cristo, non dall'uomo. Ma stupisce la malvagità nel raccontare le colpe dei cristiani. È quasi una rivalsa che si nutre di accuse enfatizzate.

Ebbene: chi è di Cristo deve avere pazienza. La Scrittura ci ricorda che Dio stesso è *"lento all'ira e grande nell'amore"* (Es 34,6). Gesù si dice "mite", perché ha cambiato la storia non con l'aggressività, ma amando anche il nemico. Capiamo dunque perché la pazienza ha un dente di ferro che mastica i sassi: perché la rabbia incrudisce la gente, mentre l'amore cambia nell'intimo.



Quale atteggiamento possono assumere i cristiani? Non devono meravigliarsi di questo "incendio di persecuzione" ma seguire il consiglio di Pietro: "*non siate sorpresi dell'ostilità... non avete ancora subito persecuzioni fino all'effusione del sangue!*". Tempo e pazienza fanno più che forza e dispetto e la calma resta signora nel cuore che sa guardare e sentire in grande la realtà.

don Gianni

ORARIO ESTIVO SS. MESSE

diritti al centro

Bisogna prestare attenzione perché da domenica 16 giugno entrerà in vigore l'orario estivo delle Sante Messe, che pertanto saranno celebrate alle ore 8.30, 10.00, 11.30, oltre che al sabato sera e alla domenica sera sempre alle 18.30. ***Resta invariata alle 10.00 la messa in monastero di Clausura.*** Vi preghiamo di tener conto di questa variazione che durerà per tutta l'estate.

L'orario invernale consueto riprenderà dal prossimo 15 settembre.

APPUNTAMENTI IMPORTANTI

vita di parrocchia



SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Sabato scorso abbiamo celebrato i sacramenti dell'iniziazione cristiana per 67 ragazzi di prima media e 4 adulti. La celebrazione presieduta da mons. Danilo Barlese è stata solenne e semplice, raccolta e festosa al contempo. Preparata con cura, ha permesso a tutti di raccogliersi sulle cose più vere, quelle della fede. Particolarmente intensa la partecipazione di qualche ragazzo. Ringraziamo le catechiste per il lavoro svolto fin qui, grazie anche a Gianni Bonaldo e ai chierichetti per la cura della celebrazione, a chi ha guidato i canti e a chi ha preparato la chiesa. Un grazie particolare ai genitori e alle famiglie che li hanno educati. Ci auguriamo che questi ragazzi, compatti, continuino la vita nella comunità secondo la proposta del Vangelo. Ne avrebbero solo che da guadagnare.

DOMENICA COMUNE

Domenica scorsa c'è stata la "giornata comune" che ha coinvolto in modo particolare i bambini di seconda, terza e quarta elementare con le loro famiglie. L'immagine commenta da sola l'entusiasmo e la gioia dei più piccoli. Prezioso anche il pranzo insieme. Importanti e significativi i momenti che hanno scandito il percorso di crescita cristiana: la consegna della croce, l'accoglienza dei ragazzi e la professione di fede. Ringrazio le catechiste che hanno organizzato ogni cosa e i genitori che continuano a sostenerci sempre.



CIQUATTRO®
COMMUNICATION & WEB AGENCY

GRAFICA PUBBLICITÀ SITI WEB

CIQUATTRO via Trezzo 29, 30174 Carpenedo Mestre (VE)
tel 041 5350903 - fax 041 611563 - info@ciquattroagency.it
www.ciquattroagency.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina
Carni di prima qualità e specialità
pronte a cuocere o già cotte: pollame,
selvaggina e stinchi al forno.....
Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 Mestre Tel.: 041 616564

☞ DERMOCOSMESI
☞ DIETE DIMAGRANTI PERSONALIZZATE
☞ INTOLLERANZE ALIMENTARI
☞ OMEOPATIA e MEDICINA NATURALE

FARMACIA BOSCIA sas
Dr.ssa Patrizia Palomba & C.
Via Ca' Rossa, 60/B - 30173 Mestre (VE)
Tel./Fax 041 5345850 - cell. + 39 393 3371473
e-mail: farmaciabosciasas@gmail.com
Sabato pomeriggio sempre aperto

Aperta
dal Lunedì al Venerdì
dalle 8.00 alle 13.00
dalle 15.30 alle 19.30
Sabato
dalle 9.00 alle 12.30
pomeriggio sempre aperto

BREVI
la voce della parrocchia

UN GRAZIE PARTICOLARE
Devo ringraziare il Gruppo sposi Cana Old che ha offerto una meravigliosa icona della Pentecoste. Sarà conservata in cappellina, ma è stata pensata per gli incontri di tutti i gruppi sposi della parrocchia che sono pregati di usarla con cura e metterla sempre al suo posto. È stata spiegata brevemente durante la veglia di Pentecoste. Ora porto nel cuore un segno: se altri due gruppi volessero offrire un'icona analoga per la Pasqua e per il Natale: le potremmo poi collocare in chiesa in occasione delle feste corrispondenti.

APPROVATO
La stragrande maggioranza di Carpenedo sente i Centri don Vecchi una propria creatura. Un anno fa è nata l'idea del "don Vecchi 5" per gli anziani in perdita di autonomia. La gente e la Regione Veneto hanno sposato l'iniziativa. Nel nostro comune l'assessore Micelli, si è fatto carico del progetto e l'ha presentato al Consiglio, che lunedì sera l'ha votato all'unanimità (due astenuti nel gruppo misto). Come si sa il giorno dopo gli sono state chieste le dimissioni. Dispiace perché sembra che il campione sia stato esonerato dopo il gol, così da far posto ad atleti di altre tifoserie. Qui non aggiungo altro. Il nostro plauso va anche al vice sindaco Sandro Simionato e ad alcuni tecnici: in modo particolare Luca Barison, Maurizio Dorigo ed Emmanuele Ferronato. Grazie al Consiglio di municipalità e al suo presidente, Massimo Venturini, come pure allo staff del patrimonio che a luglio scorso ha tirato sui tempi. Non ci stupisce il silenzio del Sindaco Orsoni che non ha mai mostrato determinazione nel sostenere l'iniziativa. Corrisponde al suo stile verso la città di Mestre.

GOSALDO SALE DI QUOTA
A quanto pare al campo giovani saremmo già una ventina di partecipanti. Chiedo anche agli altri incerti



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Globalizzare la responsabilità non è segno di evoluzione, anzi, gli si addirebbe la definizione di una delle massime che il nostro Giulio Leoni pubblicava un tempo su "lettera aperta" e riferita al lavoro d'équipe: *perdere metà del proprio tempo per spiegare agli altri perché hanno torto*. In sostanza: tutti colpevoli, nessun colpevole. Troppo comodo! La vera evoluzione sarebbe che finalmente ognuno si addossasse la propria parte di causa di quanto sta succedendo e venisse allo scoperto, cominciando col modificare, radicalmente se necessario, la propria impostazione di vita. Non mi riferisco ovviamente solo alla crisi economica o ai problemi etico-sociali, ma vi includo l'allegra gestione del potere, la perdita di valori e di conseguenza dello spessore morale, l'educazione dei figli, ecc. Chi governa a qualsiasi titolo, sia esso uomo politico o di chiesa, manager o sindacalista, ha ancora più responsabilità, perché è chiamato a far sintesi per condurre alla comprensione e al cambiamento coloro che è stato designato a guidare. Ad ogni modo le proteste sterili non valgono a nulla e servono solo ad obnubilare il cervello, a perdere il senso di autocritica e a farsi abbindolare da qualche imbonitore travestito da grillo parlante. Come servono a poco le lacrime di coccodrillo e nessuno è talmente anima candida da poter tirare la prima pietra. Dare la stura ad una bella revisione, cosa difficoltosa per chi è abituato a farsi strumentalizzare, è l'unico modo per riappropriarsi della propria individualità, della propria vita e del proprio futuro. Il Dio uno e trino che abbiamo celebrato domenica scorsa ci è di esempio: chiara distinzione di identità e di ruoli fra le tre Persone e un'unica Sostanza armonica. La Trinità non è un concetto astratto, bensì un riferimento concreto per tutti i livelli di società, a partire dalla famiglia. Quando il collante diventa l'amore, quello vero (non quello egoistico ed egocentrico), quello che arriva a sacrificarsi per gli altri, a sacrificare i propri affetti, a perdonare, ad amare i nemici, ad essere tolleranti, a ricercare con onestà il bene comune e la verità, nulla e nessuno potrà prevalere. Il Corpo e il Sangue di Cristo, che festeggiamo oggi, presenti nell'Eucarestia, sono la risorsa per il sostentamento e la comprensione dei grandi misteri. Se però pensiamo che siano tutte e solo utopie, teniamoci pure sulla nostra strada e gettiamo la vita alle ortiche.

di pensarci sopra e di farsi avanti. Stessa raccomandazione per il campo delle medie: prima e seconda dal 6 al 13 e seconda e terza dal 13 al 20 luglio.

TESTIMONIANZA PREZIOSA

Vita di parrocchia

Ciao, sono Francesca. Voglio raccontarvi l'incredibile esperienza che ho vissuto, e spero con la mia testimonianza di aiutare chi ora sta vivendo nella disperazione e nell'angoscia.
Martedì 26 marzo alle ore 15.00, dopo tre anni di malattia devastante, mio marito Claudio è salito in cielo. Eravamo nella nostra camera, lui disteso nel nostro letto ed io seduta di fronte, gli stavo tenendo la mano quando ho proposto ad una nostra carissima amica, presente lì con noi, di recitare la preghiera dello Spirito Santo. Abbiamo iniziato e a pochi secondi abbiamo visto l'ultimo respiro di Claudio.
Subito ci siamo guardate, abbiamo pianto e riso nello stesso momento, "sono venuti a prenderlo" ha detto Alessandra ed io ho risposto sì, l'ho sentito e nella camera è calata una serenità ed una pace infinita. Claudio era lì, immobile, bello, caldo, sereno, sembrava dormisse e guardandolo e baciandolo mi riempivo di forza e di speranza. È stata l'esperienza della morte, della morte come vita, come pace infinita, come fede in Gesù. Insieme io e Claudio abbiamo affrontato non solo la malattia e l'angoscia, ma anche un cammino di fede che ha completamente trasformato i nostri cuori. Con l'aiuto prezioso di don Daniele ci siamo sempre più avvicinati alla conoscenza di Gesù reale e vivo, l'unico in grado di riempire i nostri cuori e di dare un senso ad ogni cosa.
Io pregavo sempre per il miracolo della guarigione, non ho mai perso la speranza, non mi sono mai chiesta il perché stava accadendo tutto questo, ho accettato fin dall'inizio la croce, ma pregavo Dio di darmi sempre la forza di andare avanti, di non disperare.
Claudio era un uomo forte, con una fede autentica, pregava non per avere una Grazia per lui, ma pregava per me e per i nostri due figli. Non aveva paura di lasciare questo mondo perché sapeva che ne avrebbe trovato un altro, quello reale. E quando il venerdì precedente la sua salita al cielo ha preso il corpo di Gesù con don Daniele, si è sentito in perfetta comunione con Dio ed ha detto il giorno dopo: ora sono pronto a tutto ciò che dovrà accadere.
Ho capito così che il vero miracolo non è stata la guarigione fisica, ma quella spirituale, quella che Claudio ha avuto. Per me il miracolo è la profonda serenità che ho dentro, per quell'accettazione davanti al disegno di Dio che ho avuto.
Claudio è vivo in mezzo a noi, ogni angolo della nostra casa profuma di lui, è con me mentre cammino ed asciuga le mie lacrime quando piango. Claudio vive negli occhi dei nostri figli, nello stesso modo di camminare di Lorenzo, nel carattere testardo dell'Aurora.
È vivo come Gesù è vivo e come il dono della Fede è il più grande miracolo che Dio può compiere dentro i nostri cuori.
Grazie Claudio per la straordinaria esperienza che ci hai lasciato, il tuo sorriso e la tua forza sarà per noi sempre una grande consolazione, ci riempirà i cuori nei momenti di tristezza. Ci hai insegnato a soffrire, a morire, ci hai insegnato che la conversione dei cuori è possibile, ci hai insegnato a sperare ed a pregare.
Chiediamo ora a Dio che la tua testimonianza di vita e di morte sia fonte di conversione di molti Cuori.
Ciao Claudio, a presto.

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 2 GIUGNO - CORPUS DOMINI
Uscita dei branchi dei lupetti
Durante le S. Messe del mattino: un breve momento di adorazione
13.00 S. Messa del parroco ai branchi dei lupetti
16.00 Matrimonio
17.30 Adorazione eucaristica in chiesa

LUNEDÌ 3 GIUGNO
Oggi il parroco partecipa all'uscita dei sacerdoti del vicariato dal mattino fino alle 17.30
18.30 Santa messa

MARTEDÌ 4 GIUGNO
9.30 Sportello Caritas (atrio Lux)
Il mattino il parroco è all'incontro dei sacerdoti di zona per il nuovo programma pastorale del 2013-2014
Staff animatori per i campi estivi (2ª-3ª media)

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO
9.30 Sportello Caritas (atrio Lux)
10.00 Riunione FISM a Casa Card. Urbani per il centro infanzia "Il Germoglio"
18.30 Gruppo San Vincenzo
21.00 Consiglio di Zona per Capi Gruppo

GIOVEDÌ 6 GIUGNO
19.30 Incontro per i responsabili del gruppo fidanzati

VENERDÌ 7 GIUGNO
Giubilei dei presbiteri a Venezia
17.30 Riunione per tutte le catechiste
18.00 Prove Corale Carpinetum
19.30 Pizza delle catechiste

SABATO 8 GIUGNO
11.00 Matrimonio

DOMENICA 9 GIUGNO
15.00 Riunione di verifica per gli animatori dei gruppi superiori